REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)

Assunto il 30/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 2018

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *13515 del 04/11/2019*

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 25 NOVEMBRE 2010, DAL I° ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 9 GENNAIO 2018. AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A DEL D.LGS. N. 50/2016, DEI SERVIZI DI INDAGINI GEOGNOSTICHE FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA LUNGO IL TORRENTE S. IPPOLITO. CODICE RENDIS: CZ177B/10. CUP: J85D12000380002. - CIG: ZD42A6A08D - DECRETO A CONTRARRE. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l’altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l’altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell’entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con la citata DGR n. 63 del 15/02/2019;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, tra l’altro, si è dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l’effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui *all’allegato C* della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con decreto Dirigenziale n° 7243 del 17/06/2019 è stato conferito allo scrivente l’incarico di direzione di reggenza del Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).

Vista la DGR. n. 473 del 02.10.2019 con la quale l'ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità".

Visto il DPGR n. 300 del 15.10.2019 con cui è stato conferito l' incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all' Ing. Domenico Pallaria.

Visto l’Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Calabria del 25.11.2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1^Atto integrativo sottoscritto il 13.12.2017, qui di seguito indicato come Accordi di Programma;

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio Controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 23;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Visto l'art. 5 dell'Accordo di Programma in cui si prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto 26 legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010;

Visto l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 con il quale vengono emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D. L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343.

Visto l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.

Preso atto della contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014.

Considerato che nel Decreto dell'Ufficio del Commissario n. 249/2018 di nomina del Soggetto Attuatore, è altresì specificato che lo stesso "*potrà avvalersi del personale dei Dipartimenti Regionali … nelle more di riorganizzazione di una Struttura di supporto alla riorganizzazione degli interventi …*";

Preso atto che:

- con decreto n. 257 del 12/10/2018 il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria si è avvalso di questo Settore a cui ha demandato le attività di esecuzione degli interventi di seguito segnati, previsti dall'Accordo di Programma del 25 Novembre 2010 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria:

VV036A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio
18IR207/G1	CZ	8.471.000,00	Intervento di ripristino della officiosita' idraulica del reticolo idrografico minore in sinistra idrografica del Fiume Corace- area universitaria - Cittadella Regionale
18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica delle difese idraulica del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello
18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi
CZ177B/10	CZ	600.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito
CZ184B/10	CZ	700.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Scilotraco
18IR317/G1	KR	3.940.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina
VV033A/10	VV	1.500.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della SS 522
VV034A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosità idraulica a monte della Variante alla SS 522 (Antonucci e affluente)
VV035A/10	VV	1.000.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente Trainiti a monte della SP n° 11 (Torrente Candrilli)
VV072A/10	VV	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Vibo Valentia
VV174B/10	VV	2.000.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa)
VV179B/10	VV	1.500.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Trainiti
CZ073A/10	CZ	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro
18IR690/G1	CS	7.880.000,00	Completamento degli interventi di messa in sicurezza degli argini del Fiume Crati
CS069A/10	CS	4.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia Cosenza
18IR962/G1	CZ	295.500,00	Intervento integrato di ripristino dell'officiosita' idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga

- con il medesimo decreto sono stati nominati i RUP degli interventi sopradescritti, individuati tra i funzionari interni alla Regione Calabria;

Vista la convenzione di avvalimento sottoscritta in data 13/12/2018 Rep n. 173 con la quale il Commissario si avvale degli uffici dell'Ente Avvalso (Settore UOT – Funzioni Territoriali) per l'espletamento di tutte le funzioni e le attività tecniche e amministrative relative all'affidamento delle fasi di progettazione, convocazione di conferenze dei servizi e/o la richiesta pareri o autorizzazioni, procedure di esproprio, affidamento dei lavori e gestione dell'appalto, direzione e contabilità dei lavori, ivi comprese quelle di responsabile del procedimento e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fino alla loro completa esecuzione, per come espressamente richiamato all'art.10 comma 4 del D.L.91/2014 convertito in Legge n.116/2014, in quanto la predetta struttura è in possesso delle necessarie competenze e risorse tecnico/amministrative necessarie alle finalità di cui sopra con specifico riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici;

Dato atto che Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento recante norme e procedure approvato dal Commissario con Decreto Commissariale n.108 del 18/04/2018;

Considerato che occorre procedere alla realizzazione degli Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro, ricadenti nell'Accordo di Programma del 25 Novembre 2010 e di seguito riportati:

Codice RENDIS	PROV.	IMPORTO	INTERVENTO
CZ177B/10	CZ	600.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito

Visto il decreto n. 8180 del 08/07/2019 ad oggetto: "Accordo di Programma del 25 novembre 2010, dal I° Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 9 gennaio 2018 – Presa atto dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e redazione della relazione geologica. Decreto a contrarre per l'affidamento, tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, dei servizi di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione finalizzati all'esecuzione degli "Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito". CODICE RENDIS CZ177B/10. CUP J85D12000380002. Approvazione schemi disciplinari.".

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Vista la nota prot. n. 375991 del 30/10/2019 a firma del RUP, Ing. Francesco Antonio Crispino, con la quale propone di procedere, tramite affidamento diretto sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, all'affidamento dei servizi di indagini geognostiche, previste dal Geologo Dott.ssa Annalisa Frijia, relativamente all'intervento rientrante nell'Accordo di Programma del 25 Novembre 2010 e di seguito riportato:
• intervento Cod. CZ177B/10 – Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito;

Atteso che ai sensi dell'art. 7 (procedure di affidamento) della Convenzione di Avvalimento sottoscritta in data 13/12/2018 Rep n. 173, "l'Ente Avvalso dovrà adottare le procedure di gara e i criteri di selezione delle offerte più snelli e celeri, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblici appalti, salvo le deroghe normative eventualmente concesse dal Commissario, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Le modalità di affidamento dei servizi e dei lavori dovranno essere condivise in maniera preventiva con il Commissario previa acquisizione di apposita autorizzazione a procedere".

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dove, tra l'altro, stabilisce che "Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti".

Visto l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che in materia di contratti sotto soglia sancisce "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all'"affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta";

Visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

Considerato che il servizio oggetto del presente decreto non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive per servizi comparabili, ma è presente nei bandi attivi sul MEPA, come da verifica effettuata sul sito internet www.acquistinretepa.it., bando "Servizi per il funzionamento delle P.A." categoria merceologica "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";

Posto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito http://www.acquistinretepa.it, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

Considerato che in data 06.08.2016 nell'abito del MEPA è stata istituita la possibilità di una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta denominata "Trattativa Diretta" che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito dei fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Esaminata la tipologia della fornitura, che rientra per natura e per importo nelle forniture eseguibili sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Richiamate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, e, specificatamente, relativamente all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro.

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento della fornitura dei servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016, attraverso lo strumento della "Trattativa diretta".

Considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016.
2. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

Considerato che:

- con la presente si intende perseguire l'acquisizione di quanto specificato in premessa;
- trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000 pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata; nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
- la scelta del contraente avviene, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00.

Posto che, ai fini della tracciabilità è stato richiesto ed acquisito il CUP: J85D12000380002 ed il CIG: ZD42A6A08D.

Visti:

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore inferiore a e 40.000;
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 recante "Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (Artt. 11 E 39, C.10, D.LGS 23.6.2011, N.118)";
- la DGR n. 649 del 21.12.2018 recante "Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (ART.39, C.10, D.LGS 23.6.2011, N.118)";
- la Legge regionale 21 dicembre 2018, n.48 "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 49 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021";

Visto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021, approvato con D.G.R. n. 36 del 30/01/2019;

Dato atto che la somma prevista per l'affidamento dei sopra citati servizi, relativi agli interventi di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato cosi come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018;

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si richiamano integralmente:

- **di procedere** mediante Trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento dell'incarico per le seguenti prestazioni: Indagini geo -gnostiche, in merito ai lavori degli "Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito";
- **di dare atto che** la somma prevista per l'affidamento dei servizi di che trattasi, relativi agli interventi in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato cosi come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018;
- **di dare atto che** con decreto n. 257 del 12/10/2018 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato RUP per l'intervento di che trattasi, l'Ing. Francesco Antonio Crispino;
- **di dare atto che** si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- **di trasmettere** il presente atto all'Ufficio del Commissario Delegato;
- **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale;
- **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
CRISPINO FRANCESCO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.